

**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE, EX ART. 55 D. LGS. N. 117/2017 FINALIZZATA AD ACQUISIRE CONTRIBUTI IDEATIVI PER LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO EMALDI20 E PER LA SELEZIONE:**

- **DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DEL COSTITUENDO PARTENARIATO TERRITORIALE PER LA CANDIDATURA AL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DI ECOSISTEMI TERRITORIALI INNOVATIVI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ECONOMIA SOCIALE" E DEL RELATIVO CAPOFILA DELL'ATS COSTITUENDA**
- **DELLE IMPRESE PROFIT CHE INTENDONO ADERIRE AL COSTITUENDO PARTENARIATO**
- **DEI SOGGETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE E ORGANISMI DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA CHE INTENDONO ADERIRE AL COSTITUENDO PARTENARIATO**
- **DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE INTENDONO ADERIRE AL COSTITUENDO PARTENARIATO**

La Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 22 giugno 2026, ha approvato il "Bando per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in attuazione degli Indirizzi strategici per l'economia sociale", finalizzato a sostenere progettualità territoriali capaci di promuovere reti stabili tra soggetti pubblici, Terzo Settore, imprese, enti di ricerca e comunità locali, orientate alla generazione di valore sociale, economico e comunitario e alla realizzazione di infrastrutture sociali durature. Il bando si inserisce nell'ambito della Missione 5 "Creazione di ecosistemi territoriali", promuovendo partenariati multi-attore, co-investimento tra pubblico e privato e modelli innovativi di collaborazione finalizzati ad affrontare bisogni complessi attraverso approcci integrati e sostenibili.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (in seguito Unione) intende candidare una proposta progettuale, dedicata prioritariamente alle giovani generazioni, in cui il luogo, EMALDI20, diviene punto di aggregazione e socialità, un *hub* culturale, multifunzionale e ibrido, in cui gli spazi destinati a cinema, spettacoli e concerti, si fondono con spazi espositivi, aree studio, laboratori, formazione, coworking e in cui possono essere co-gestiti servizi accessori; EMALDI20 sarà il "nodo" che mette in contatto, in un contesto informale, il mondo della cultura, con l'impresa, il digitale, la ricerca e le giovani realtà associative territoriali.

L'obiettivo di fondo è quello di trasformare l'immobile pubblico di via Emaldi 20 a Lugo e il patrimonio di relazioni, bisogni, proposte ed esperienze già costruito attraverso il percorso Open Labs Bassa Romagna in una infrastruttura economico-sociale stabile e generativa, dedicata prioritariamente alle giovani generazioni e capace di rafforzare in maniera continuativa le alleanze territoriali tra enti pubblici, soggetti dell'economia sociale, imprese, sistema della ricerca e dell'innovazione e comunità locale.

Open Labs ha consentito di definire insieme alla comunità bisogni, attività e spazi. EMALDI20 intende compiere il passaggio successivo: costruire l'ecosistema territoriale capace di far vivere e rendere sostenibile nel tempo questa infrastruttura.

L'Unione, al fine di definire in modo condiviso la proposta progettuale da candidare al finanziamento regionale sul *bando per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi*, creare il partenariato territoriale richiesto dal bando regionale, composto da soggetti dell'economia sociale, soggetti imprenditoriali e organismi dell'innovazione e della ricerca e selezionare l'Ente del Terzo Settore, in qualità di capofila della ATS convenzionata con l'Unione, soggetto proponente, in ottemperanza alla Delibera della Giunta dell'Unione n. 167 del 22/10/2026

## RENDE NOTO

che intende avviare un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, dell'art. 43 della L.R. Emilia-Romagna n. 2/2003, della L.R. Emilia-Romagna n. 3/2023 e del D.M. n. 72/2021.

La co-progettazione è quindi finalizzata innanzitutto a condividere gli obiettivi di progetto, gli elementi strategici della candidatura e a costruire un partenariato territoriale in grado creare le condizioni affinché EMALDI20 diventi una infrastruttura economico-sociale stabile e generativa, capace di:

- integrare socialità, cultura, formazione, lavoro, innovazione e attività economiche;
- mantenere i giovani al centro come fruitori e come soggetti attivi;
- mettere stabilmente in relazione economia sociale, imprese, istituzioni, ricerca e comunità;
- utilizzare gli spazi in maniera flessibile rispetto a pubblici e attività differenti;
- generare nuove opportunità sociali, culturali, formative ed economiche;
- costruire un modello di gestione e sostenibilità capace di garantire continuità alle attività nel tempo.

### 1.OBIETTIVI

Il presente avviso ha come obiettivo:

- acquisire contributi ideativi per la stesura del progetto “definitivo” da candidare al Bando regionale per lo sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi di cui alla D.G.R. Emilia-Romagna n. 1035/2026;
- selezionare gli ETS del costituendo partenariato territoriale per la candidatura al bando regionale "sviluppo di ecosistemi territoriali innovativi in attuazione degli indirizzi strategici per l'economia sociale e del relativo capofila;
- selezionare delle imprese profit che intendono aderire al costituendo partenariato;

Sarà individuato un soggetto capofila dell'ATS costituenda, che sarà chiamato, in collaborazione con l'Unione, gli altri enti pubblici promotori, gli altri ETS, le imprese profit e i soggetti dell'economia sociale e organismi dell'innovazione e della ricerca, a concorrere alla definizione dell'assetto partenariale.

Al termine della procedura ed entro i termini previsti dal bando regionale (anche successivamente alla ammissione a finanziamento), si procederà alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, altre pubbliche amministrazioni e l'ATS costituenda, composta dai soggetti predetti, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990, disciplinante gli impegni reciproci delle parti, le attività progettuali e le risorse messe a disposizione dai partner.

L'efficacia della procedura e, conseguentemente, dell'accordo sono, in ogni caso, subordinate all'avveramento della condizione dell'ammissione in graduatoria e del riconoscimento del contributo, senza che gli ETS e gli altri soggetti interessati possano vantare diritti o pretese nei confronti sia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che ha indetto la procedura, che della Regione.

La procedura attivata ai sensi del codice del Terzo settore (CTS), consente la partecipazione all'interno di un partenariato di soggetti diversi dagli ETS (e, dunque, coerentemente con il bando regionale, sia soggetti dell'economia sociale, che soggetti for profit, entrambi non ETS), a condizione che tale partecipazione riguardi attività secondarie e strumentali a quelle (principali) svolte dagli ETS e lasci inalterata la natura non lucrativa della collaborazione, così generata

Con questa iniziativa gli ETS e gli altri partner diventano protagonisti non solo come destinatari, ma come veri e propri ideatori e co-costruttori – realizzatori dei servizi e delle attività che saranno

inserite nel progetto candidato.

E' prevista pertanto l'elaborazione congiunta della progettazione definitiva dei servizi e delle attività indicate nel progetto di massima (Allegato A alla Delibera della Giunta dell'Unione n. .... del ..... ) e, conseguentemente, la formalizzazione e l'avvio del rapporto di partenariato con i diversi enti attuatori del progetto. La composizione della partnership, eventualmente integrata con ulteriori componenti, deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto e per almeno tre anni dalla sua conclusione.

## **2.OGGETTO**

Le attività di cui al presente avviso rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS da valorizzare nel procedimento di co-progettazione e specificatamente:

- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lettera j) radiodiffusione a carattere comunitario;
- lettera l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lettera m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- lettera o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile
- lettera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La proposta progettuale è riferibile alle seguenti tematiche:

**Missione 5 – Ecosistemi territoriali**

Rappresenta la Missione prevalente del progetto. EMALDI20 intende consolidare un ecosistema territoriale multi-attore attraverso una infrastruttura stabile e una governance capace di mettere in relazione enti pubblici, soggetti dell'economia sociale, imprese, ricerca e innovazione e comunità locale.

**Missione 3 – Innovazione sociale e tecnologica**

EMALDI20 intende sviluppare un luogo abilitante per l'innovazione sociale nel quale bisogni e opportunità del territorio possano essere affrontati attraverso la sperimentazione di nuovi servizi, soluzioni organizzative e tecnologiche e nuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

#### Missione 2 – Economia e socialità

Il progetto intende favorire l'integrazione tra dimensione economica e dimensione sociale attraverso il coinvolgimento delle imprese, la sperimentazione di attività economiche coerenti con le finalità dell'infrastruttura e la generazione di valore condiviso per la comunità.

#### Missione 4 – Valorizzazione del capitale umano

La dimensione è trasversale e riguarda in particolare lo sviluppo delle competenze dei giovani attraverso formazione, laboratori, sperimentazione e relazione con imprese, economia sociale e sistema della ricerca e dell'innovazione.

### 3.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della medesima procedura.

Vengono di seguito indicati i requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

L'avviso è rivolto:

1. agli **Enti del Terzo Settore** come definiti e disciplinati all'art. 4 Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

3.1) Requisiti di ordine generale:

a) l'iscrizione da almeno 6 mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (in conformità alla normativa vigente);

b) il possesso di requisiti di moralità professionale e idoneità alla contrattazione con una Pubblica Amministrazione. A tal fine si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;

c) l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse di cui alla L.n. 241/90 e s.m.i.

3.2) Requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore", gli ETS devono avere "*capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi attinenti l'ambito per il quale si candidano*" ed in particolare devono dichiarare:

1) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (copertura assicurativa obbligatoria in corso di validità come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017) nei confronti dei volontari e dell'eventuale personale dipendente;

2) regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità;

3) di potersi avvalere di un referente, con competenze e capacità adeguate allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso.

3.3) Requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- impegnarsi ad acquisire idonea Polizza RCT, con massimale come indicato all'art. 10 dello schema di convenzione ed estensioni come di seguito indicato:
  - conduzione dei beni, degli spazi, attrezzature, e quant'altro inerente all'attività;
  - danni a cose in consegna e/o custodia;
  - danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni del concessionario o da essa detenuti;
  - danni arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o

prestatori di lavoro, di cui l'Ente del Terzo Settore si avvalga) che partecipino all'attività oggetto dell'accordo, inclusa la loro responsabilità personale;

- espressa clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente;
- di impegnarsi ad acquisire idonea Polizza RCO e Infortuni, a favore dei soggetti impiegati nelle attività poste in essere dall'ETS.
- presentare le relative quietanze di pagamento delle Polizze che verranno richieste prima della stipula della relativa convenzione.

2. altri **soggetti dell'economia sociale**, non ETS, rientranti tra quelli individuati dal Piano d'azione Nazionale per l'Economia Sociale (MEF 2025), ovvero: Cooperative, Mutue / società di mutuo soccorso, Associazioni, Fondazioni (incluse quelle filantropiche), Imprese sociali ("perimetro dell'economia sociale").

Tali soggetti devono essere in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e a pena di esclusione, dei medesimi requisiti previsti per gli ETS, per quanto compatibili.

3. ai soggetti dell'**ecosistema dell'innovazione e della ricerca**, quali Università, Enti di ricerca, Centri per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia, Associazioni Clust-ER regionale o soggetti analoghi.

Tali soggetti devono essere in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e a pena di esclusione, dei medesimi requisiti previsti per gli ETS, per quanto compatibili.

4. soggetti **imprenditoriali privati** non appartenente al "perimetro dell'economia sociale".

Tali soggetti devono essere in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e a pena di esclusione, dei medesimi requisiti previsti per gli ETS, per quanto compatibili

5. altre **pubbliche amministrazioni** come definite all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello Elixform.

#### **4.AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

L'ente responsabile della procedura è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale, Servizio Europa e Progetti Strategici- PEC: [pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it](mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it),

e-mail: [europa@unione.labassaromagna.it](mailto:europa@unione.labassaromagna.it)

Il Responsabile del procedimento è Federico Vespignani, Dirigente del Settore

#### **5.TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti interessati dovranno inviare la manifestazione di interesse tramite in seguente form

**[https://labassaromagna.elixforms.it/rwe2/module\\_preview.jsp?MODULE\\_TAG=UCBR-EMAILDI20&ELANG=it&IATL=it](https://labassaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=UCBR-EMAILDI20&ELANG=it&IATL=it)**

entro e non oltre le ore **13:00 del 9/11/2026.**

La manifestazione di interesse dovrà contenere la proposta di contributo che il soggetto interessato può dare al progetto complessivo; dovranno essere relazionati i seguenti punti:

1. Profilo ed esperienza del soggetto nel territorio:

*Descrivete brevemente l'esperienza dell'Ente coerente con gli obiettivi dello spazio/infrastruttura economico-sociale e le attività già svolte nel territorio della Bassa Romagna (\*)*

2. Attività proposte (\*):

*Descrivete le proposte di attività che vorreste realizzare all'interno o a favore dello*

*spazio/infrastruttura economico-sociale*

3. Beni e servizi forniti gratuitamente (Facoltativo)

*Descrivete, tra le attività proposte, i beni e/o servizi che possono essere messi a disposizione del progetto a titolo gratuito, indicandone il valore economico (ad es. attrezzature o ore di lavoro, ecc.)*

4. Risultati attesi (\*):

*Descrivete quali traguardi concreti, possibilmente misurabili, vorreste raggiungere con le attività proposte?*

5. Futuro e sostenibilità (\*):

*Descrivete in che modo potreste contribuire alla continuità delle attività e alla sostenibilità economica, organizzativa e gestionale dello spazio/infrastruttura economico-sociale anche successivamente alla conclusione del finanziamento regionale.*

6. Innovazione ed Economia Sociale (Facoltativo):

*Descrivete gli elementi innovativi, le competenze distintive e il valore aggiunto che potreste apportare allo spazio/infrastruttura economico-sociale*

7. Risorse economiche proprie (Facoltativo)

*Descrivete quali risorse economiche proprie siete disponibili a mettere a disposizione per la realizzazione del progetto*

## **6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA**

La procedura è svolta in più sedute che potranno essere organizzate in presenza o da remoto al fine di agevolare la partecipazione di tutti gli interessati.

### **Prima seduta, riservata: verifica e valutazione manifestazioni di interesse**

La Commissione di valutazione nella fase di verifica e valutazione delle manifestazioni di interesse potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla istanza presentata.

Questa prima fase è volta a verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al punto 3. La Commissione, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno con le fasi successive della co-progettazione, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico

### **Seconda seduta, aperta: co-progettazione**

In questa seduta verrà presentato il bando regionale, gli obiettivi della candidatura, le modalità di concorso dell'Unione e gli elementi essenziali già definiti del progetto stesso (scheda progetto). Saranno verificate le disponibilità alla partecipazione al partenariato e sarà avviato un confronto sulle proposte pervenute

### **Terza seduta, aperta: co-progettazione:**

Proseguirà il confronto sulle proposte pervenute e sarà definita la forma di partenariato, sarà individuato il soggetto capofila della ATS di futura costituzione e saranno definiti i contributi progettuali dei partner, nonché i principali contenuti operativi, aspetti giuridici, economici e

organizzativi del progetto

Qualora le attività richiedano lo svolgimento di ulteriori sedute, queste saranno programmate in accordo con il team di progetto.

Le sedute di co-progettazione verranno verbalizzate.

Il tavolo di co-progettazione ha lo scopo di elaborare in modo partecipativo la progettazione definitiva dei servizi e delle attività indicate nel progetto di massima (Allegato A alla Delibera della Giunta dell'Unione n. 167 del 22/10/2026) e, conseguentemente, la formalizzazione e l'avvio del rapporto di partenariato con i diversi soggetti aderenti al partenariato.

## **7. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale e all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al fine di assicurare un adeguato livello di pubblicità e di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati, come previsto dall'art. 6 del Regolamento succitato, per un periodo di almeno giorni n° 15 (quindici) tenuto conto della necessità di inoltrare la candidatura entro il 15 dicembre 2026.

## **8. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.**

I partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della stessa domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di mail all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **9. TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere al procedimento possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 15 e ss del GDPR, presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento che è il Dirigente del Settore, Federico Vespignani. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del suo consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione

del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Come previsto dalla normativa, i dati dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione e co-realizzazione saranno successivamente inviati all'ANAC per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità oltre che per assolvere agli obblighi di legge tra cui la normativa sulla trasparenza (D.Lgs 33/2013), contabile e fiscale. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione al procedimento.

#### **10. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applicano le disposizioni vigenti.

#### **11. RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 art. 41 c. 2 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

La Segretaria Generale  
Margherita Morelli